

ALLEGATO 4: Misure di tutela per le aree del *THIRD PARTY RISK ASSESSMENT*

(Policy ENAC in relazione all'art.715 del Codice della Navigazione)

Area di rischio	Funzioni NON compatibili ai sensi della normativa	Funzioni compatibili RESIDENZIALI	Funzioni compatibili NON-RESIDENZIALI	Note
Area ad alta tutela Ricadente all'interno delle curve caratterizzate dal valore di 1×10^{-4}	<p>In quest'area deve evitarsi la presenza continua di persone al suo interno. In tale ottica andrà valutata l'opportunità di definire piani contenenti programmi di demolizione e/o misure di regressione rispetto alle opere esistenti. I piani dovranno essere principalmente finalizzati a garantire un decremento dell'eventuale carico antropico presente in tale area di tutela.</p> <p>Evitata la realizzazione di edificazioni assimilabili a scuole, ospedali, centri ad elevato affollamento, ecc..</p> <p>Evitate opere che possano comportare congestioni del traffico e quindi significativo aumento del carico antropico (quali ad esempio caselli autostradali).</p>	<p>NON-EDIFICABILITA'</p> <p>(Eventuali interventi di demolizione o misure di regressione delle opere esistenti)</p>	<p>NON-EDIFICABILITA'</p> <p>(Eventuali interventi di demolizione o misure di regressione delle opere esistenti)</p>	Zona di inedificabilità
Area interna Ricadente tra la curva caratterizzata dal valore di 1×10^{-4} e quella caratterizzate dal valore di 1×10^{-5}	<p>Garantire un controllo tramite un congelamento della situazione esistente. Possono essere valutate misure di contenimento e riconversione delle opere esistenti con lo scopo di diminuire il carico stesso. Non vanno consentite nuove realizzazioni che comportino l'aumento di carico antropico.</p> <p>Evitata la realizzazione di edificazioni assimilabili a scuole, ospedali, centri ad elevato affollamento, ecc..</p> <p>Evitate opere che possano comportare congestioni del traffico e quindi significativo aumento del carico antropico (quali ad esempio caselli autostradali).</p>	<p>NON-EDIFICABILITA'</p> <p>(Eventuali misure di contenimento e riconversione delle opere esistenti)</p>	<p>NON-EDIFICABILITA'</p> <p>(Eventuali misure di contenimento e riconversione delle opere esistenti)</p>	
Area intermedia Ricadente tra la curva 1×10^{-5} e la curva 1×10^{-6}	<p>Le opere esistenti non sono oggetto di intervento e possono essere previste misure di contenimento per le opere esistenti.</p> <p>Realizzazione di nuova funzione non residenziale caratterizzata da tipologie costruttive e destinazioni d'uso che prevedono la presenza di un modesto numero di persone, in rapporto ai livelli di carico antropico già presenti allo stato attuale.</p> <p>Evitata la realizzazione di edificazioni assimilabili a scuole, ospedali, centri ad elevato affollamento, ecc..</p>	<p>NON-EDIFICABILITA'</p>	<p>NUMERO LIMITATO DI PERSONE</p>	<p>Assimilabile a limitazioni della</p> <p>Zona di Tutela A (vedi pagina seguente)</p>
Area esterna Ricadente al di fuori della curva 1×10^{-6}	<p>Quest'area non è soggetta a particolari previsioni connesse con la presenza di attività aeronautica.</p>			<p>Non viene riportata in mappa</p>

NORMATIVA DELLE AREE RICEDENTI ALL'INTERNO DELL'AREA INTERMEDIA (COMPRESA TRA LA CURVA 1×10^{-5} E LA CURVA 1×10^{-6}):

All'interno di tale area non sono ammesse:

- nuove costruzioni edilizie con destinazione d'uso residenziale;
- nuove opere e/o attività turistico ricettive quali alberghi, motel, residenze collettive turistico alberghiere e simili, residenze per particolari utenze (studenti, anziani, ecc.), ostelli, campeggi, agriturismo, turismo rurale e attività similari;
- nuove opere e/o attività terziarie direzionali pubbliche e private, quali sedi di attività amministrative, di Enti pubblici, di istituzioni, di organi decentrati statali;
- nuove opere e/o attività terziarie per spettacolo; locali pubblici per giochi, sale da ballo e svago; locali pubblici per il tempo libero, il benessere e la pratica sportiva; sedi di attività associative e culturali, attività espositive, congressuali e fieristiche, centri di ricerca, sedi di ricerca superiore (parauniversitaria e universitaria), istituti di ricerca scientifica, tecnologica e industriale (comprese attività di ricerca e sviluppo);
- nuove opere e/o attività per stazioni, autostazioni e funzioni connesse al trasporto ed alla distribuzione carburanti;
- nuove opere e/o attività per medie strutture di vendita (alimentari e non alimentari sia di livello 1 che di livello 2, ovvero con superficie di vendita compresa tra 151 mq. e 1500 mq.), nuove opere e/o attività per grandi strutture di vendita (alimentari e non alimentari sia di livello sovralocale che territoriale, ovvero con superficie di vendita superiore ai 1500 mq.), quali centri commerciali (sia di tipo tradizionale che multifunzione o factory outlet center) e parchi commerciali;
- nuove opere e/o attività per servizi e/o attività pubbliche o di interesse pubblico, quali: servizi per l'istruzione, servizi e attrezzature di interesse comune e di interesse religioso come servizi sociali, assistenziali, sanitari, residenze per anziani, uffici pubblici, centri civici, centri culturali, centri religiosi, biblioteche, musei e cimiteri; servizi per lo sport o il tempo libero.

I parametri urbanistici prescritti per le destinazioni d'uso ammesse per ciascuna nuova edificazione o nuova attività sono:

- per le attività non-residenziali:
Indice di Edificabilità (E_f) $\leq 0,5$ mq/mq e con permanenza di un numero limitato di persone;
- per gli Ambiti di Trasformazione:
Indice territoriale (I_t) $\leq 0,30$ mq/mq con permanenza di un numero limitato di persone.